

Siracusa. Canale Galermi, "si" agli interventi di ripristino

“Via libera” a un percorso per risolvere le problematiche che riguardano il canale Galermi. La decisione è stata assunta a seguito di un incontro nella sede dell’ufficio del Genio Civile di Siracusa, con l’assessore regionale alla Formazione, Bruno Marziano, i deputati regionali, Vincenzo Vinciullo, Marika Cirone Di Marco, Stefano Zito e Pippo Sorbello e, tra gli altri, il capo di gabinetto dell’assessore Maurizio Croce . Nell’immediato si procederà con due interventi: il ripristino del tratto di Canale occluso a causa di uno smottamento e la pulizia delle opere di presa sul fiume Anapo e sul torrente Calcinara. Al tal fine gli uffici territoriali del Genio civile, del dipartimento Protezione civile e del dipartimento dello Sviluppo rurale e territoriale, in sinergia, hanno avviato i lavori. In atto i lavori di consolidamento del tratto di Canale Galermi interessato dallo smottamento ostruente il deflusso delle acque, sono stati completati dal competente ufficio provinciale del dipartimento della Protezione civile, consentendo un funzionamento del Canale con una portata d’acqua di circa 200 l/s corrispondenti al 50 per cento della sua efficienza. Sono in corso di ultimazione gli interventi manutentori di pulizia delle opere di presa che si concluderanno entro la prossima settimana, restituendo la piena funzionalità del Canale per l’irrigazione del comprensorio servito dallo stesso comprendente le aree ricadenti nei comuni di Sortino, Priolo Gargallo e Siracusa. Partita, intanto, un’interlocuzione tra il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica di Siracusa per ripristinare l’acquedotto nel tratto a valle delle vasche, in località Baragne. Soddisfatti Croce, Marziano e Vinciullo.

"Caduta calcinacci al cimitero", Sortino al Centro chiede soluzioni

“Il cimitero di Sortino nel degrado da mesi, con situazioni di pericolo concreto, soprattutto in alcuni spazi comuni”. La denuncia è di Nello Bongiovanni, presidente di “Sortino al centro”. Secondo Bongiovanni, “ non sono ancora stati presi provvedimenti, nonostante la segnalazione all’Ufficio tecnico comunale, trasmessa dal responsabile dell’ufficio del cimitero in seguito alla denuncia dei cittadini. Tra marmi pesanti e pericolanti, perché staccati dalla malta, calcinacci che cadono, letteralmente, sulla testa di chi si reca a fare visita ai propri cari defunti, possiamo imbatterci anche in bottigliette di Metadone abbandonate, addirittura intere buste”. Bongiovanni auspica un intervento urgente da parte del Comune “prima che qualcuno si faccia davvero male”.

Siracusa. La morte di Tony Drago: no all'archiviazione. Ripartono le indagini

Si riaprono le indagini sulla morte di Tony Drago, il caporale siracusano dell’esercito trovato senza vita nella caserma “Lancieri di Montebello” di Roma. I familiari non hanno mai creduto che si sia trattato, come ipotizzato in un primo

momento, di suicidio. Ieri, nella Capitale, davanti al palazzo di Giustizia c'erano circa 30 amici del giovane e una richiesta, quella per cui dall'inizio lotta anche la determinata mamma, Sara: "Verità per Tony". Il caporale venne trovato senza vita il 6 luglio del 2014. Del caso si sono occupati anche i media nazionali, facendo emergere più di un dubbio sulla ricostruzione ufficiale. Ieri, la decisione del Gup, Angela Gerardi, che alla luce di quanto emerso attraverso le parole del pubblico ministero Alberto Galante e dei legali della famiglia, ha respinto l'istanza di archiviazione.

Siracusa. Nuovo ospedale: "Entro aprile la proposta in consiglio comunale"

Una nuova scadenza per l'iter che dovrebbe condurre alla costruzione del nuovo ospedale del capoluogo. Entro aprile la proposta per scegliere l'area in cui realizzare la struttura sanitaria approderà in consiglio, secondo quanto annunciato dal deputato regionale Vincenzo Vinciullo dopo l'incontro di questa mattina con l'assessore al Territorio e Ambiente, Maurizio Croce. A Palermo c'erano anche l'assessore all'Urbanistica, Alfredo Foti, l'ingegnere capo del settore, Emanuele Fortunato e il capo di Gabinetto dell'assessorato regionale, Carmelo Frittitta. "La proposta- spiega Vinciullo- sarà trasmessa al consiglio comunale affinché, nella più assoluta autonomia, possa decidere. Nel corso della riunione- racconta- sono state affrontate tutte le problematiche legate all'individuazione dell'area e, soprattutto, per il raggiungimento del risultato finale nel più breve tempo possibile".

Siracusa. Gemelli e l'inchiesta Petrolio, Lo Bello: "Credevo di conoscere una persona diversa"

Parole dure quelle che il vicepresidente di Confindustria Ivan Lo Bello usa per parlare dell'imprenditore Gianluca Gemelli. Un'intervista pubblicata oggi sul quotidiano "Repubblica" lascia spazio ad una serie di considerazioni, che ruotano ancora intorno all'inchiesta sul petrolio lucano, che tocca anche la provincia di Siracusa, con al centro il porto di Augusta, l'ex ministro Federica Guidi, il compagno e altri personaggi ritenuti "chiave". Lo Bello, indicato come "gancio" per alcune operazioni da portare a termine, respinge ogni accusa e ricorda al quotidiano di essere "un uomo libero e rappresento istituzionalmente il mio territorio". Poi Lo Bello racconta di avere incontrato il ministro Graziano Delrio, a maggio. "Lo andai a trovare per raccontare il mio progetto alla guida di Unioncamere, parlando di porti, aeroporti e ferrovie". Niente nomi, secondo quanto precisato da Lo Bello. Solo la considerazione che "l'aeroporto di Catania e il porto di Augusta erano ben presidiate da giovani manager. Cozzo è uno bravo". Non, quindi, una pressione ma un commento, a suo dire. Lo Bello sembra prendere le distanze da Gemelli quando assicura di non averlo proposto come commissario di Confindustria Siracusa e di avere costituito con lui una società comunque inattiva da anni. Infine la delusione personale. "Credevo di conoscere una persona diversa".

Siracusa. Tentata rapina in villa, donna mette in fuga il malvivente: arrestato

Sarebbe entrato in una villa, in pieno centro cittadino, attraverso la finestra lasciata aperto e, una volta nel soggiorno dell'abitazione, avrebbe iniziato a rovistare alla ricerca di qualcosa da portare via. Una donna, entrando in casa, si sarebbe imbattuta in una scena che, ovviamente, l'ha spaventata. Allertato il 113, gli uomini delle Volanti hanno raggiunto la villa, scoprendo che la donna, coraggiosamente, aveva messo in fuga il malvivente che, per allontanarsi, aveva spinto la padrona di casa che aveva tentato di sbarrargli la strada, strattonando anche il padre, ultrasettantenne, nel frattempo accorso in aiuto della figlia. Il ladro aveva, poi, tentato di dileguarsi tra le vie cittadine. Lo avrebbero, però, ripreso delle telecamere di videosorveglianza della zona. Nel frattempo era partita la caccia all'uomo. Provvidenziale l'intervento di una guardia giurata, libera dal servizio, che ha segnalato alla centrale operativa della questura la presenza di un uomo la cui descrizione corrispondeva a quella fornita per dare elementi utili all'individuazione del ladro. La guardia giurata ha bloccato l'uomo, Paolo Schifitto, 41 anni, subito dopo arrestato per tentata rapina in villa e tentato furto in villa. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, fu arrestato anche lo scorso novembre, per un tentato furto in appartamento. E' stato condotto in carcere.

Siracusa. Tratta ferroviaria per Catania interrotta nei mesi estivi, parte la mobilitazione. Garozzo scrive a Delrio

Una lettera al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio per scongiurare i disagi legati ai previsti lavori sulla tratta ferroviaria Siracusa-Catania. L'ha scritta il sindaco, Giancarlo Garozzo, che lamenta la mancanza di informazioni da parte di Trenitalia e il mancato coinvolgimento delle istituzioni locali, visto che l'intervento dovrebbe tenersi nei mesi estivi, cioè nel momento di maggior flusso turistico, ed evidenzia le conseguenze per l'economia dell'intera provincia.

“Auspichiamo un Suo autorevole intervento – scrive – perché le opere, per quanto necessarie, siano concordate. La nostra provincia, in un contesto generale di carenze strutturali, nel corso di questi anni ha già subito il taglio di decine di tratte ferroviarie che hanno contribuito al suo isolamento”.

“Facciamo sforzi enormi – conclude il sindaco Garozzo – per affrontare la difficile congiuntura economica valorizzando le nostre potenzialità: ricchezza artistica e monumentale, patrimonio archeologico, bellezze ambientali, mare. Trenitalia non può infliggerci questo ulteriore danno, che ci vedrebbe costretti a mobilitarci assieme agli altri sindaci e alle forze politiche e sociali del territorio”.

Per l'assessore alla Cultura e al Turismo, Francesco Italia, “è incomprensibile come Trenitalia abbia potuto prevedere l'opera proprio nei mesi in cui si produce il grosso della

ricchezza in provincia. L'intervento – prosegue l'assessore – rischia di creare un enorme danno all'immagine. In quei mesi si tengono le Rappresentazioni classiche, il nostro principale evento, e a fine agosto ospiteremo il Campionato mondiale di canoa polo che richiamerà in città migliaia di appassionati e sportivi che rischiano di andare incontro a enormi disagi. Gli eventi di maggiore richiamo – conclude l'assessore Italia – sono concentrati da maggio a settembre, eventi programmati con ampio anticipo e promossi nelle principali borse del turismo europee; adesso rischiamo di vedere vanificato il nostro lavoro. I visitatori che arriveranno a Siracusa e quelli che vorranno muoversi lungo la costa orientale della Sicilia potrebbero vivere un vero e proprio calvario". Intanto è stato convocato per domani l'incontro richiesto dalla Filt Cgil con Rfi per avere chiarimenti sulla decisione di chiudere, per tre mesi, da giugno ad agosto, la tratta ferroviaria Siracusa-Catania. Una scelta assunta in maniera unilaterale, senza che Trenitalia comunicasse nulla, in anticipo, alle organizzazioni di categoria e senza che, pertanto, fossero concordate le modalità di intervento di quello che è stato presentato, sembra soltanto in maniera verbale, come un intervento di velocizzazione della linea, che versa in cattive condizioni ed è vetusta. Se si trattasse di un intervento migliorativo, hanno spiegato i sindacati, si tradurrebbe di certo in una buona notizia per il territorio. Ci sono però parecchi aspetti della vicenda che le organizzazioni di categoria ritengono poco chiari. Per questo, un paio di giorni fa, è partita la richiesta di un incontro urgente, fissato, appunto, per domani. I maggiori timori riguardano il destino di circa 400 lavoratori tra ferrovieri, addetti alla manutenzione, alla manovra e alla logistica. Nei giorni scorsi anche il parlamentare del Pd, Pippo Zappulla ha affrontato l'argomento, esprimendo la preoccupazione che, dietro l'operazione messa in campo, possa in realtà nascondersi l'intenzione di far partire quel piano di dismissione che è nell'aria da tempo. La sospensione della linea Siracusa-Catania nei mesi estivi si tradurrà anche nell'impossibilità di usare i treni a lunga

percorrenza. Si partirà necessariamente dalla stazione catanese. “A questo punto chiederemo soluzioni alternative- spiega Vera Uccello della Filt Cgil- perché tutto questo non si traduca in un disservizio anche per i pendolari che utilizzano il treno per raggiungere la propria sede lavorativa e tornare, poi, a casa”. L’interruzione riguarderà, ovviamente, anche il treno Siracusa- Palermo che era stato istituito per sopperire alle lacune legate alla viabilità siciliana. Intanto il tema sarà affrontato anche nell’ambito del lavoro della quarta commissione consiliare di palazzo Vermexio, che si occupa, tra gli altri settori, di viabilità, come annuncia il consigliere Fortunato Minimo, con l’intento di coinvolgere la politica e, in particolar modo, i deputati in una battaglia. “Dovrà essere una mobilitazione generale- spiega Minimo- con la coesione delle forze politiche e l’impegno dei parlamentari”.

Siracusa. Aeroporto turistico, Palestro (Udc): "Dalle proposte ai fatti"

Difende la scelta di realizzare un aeroporto turistico nel capoluogo il capogruppo dell’Udc in consiglio comunale, Alberto Palestro che nel corso dell’ultima seduta ha illustrato l’emendamento approvato dalla prima commissione consiliare, che va adesso modificato e ridiscusso, forse già in serata. “Riteniamo che la vocazione turistica di Siracusa, di cui tanto (a ragion veduta) ci vantiamo- dice il consigliere comunale- debba essere sostenuta da una elevata qualità dei servizi di accoglienza, ospitalità, informazioni, disponibilità, elasticità, competitività. In tale contesto,

crediamo che la città, ma un pò tutto il comprensorio del Distretto Turistico Territoriale Sud-Est, non debba porsi limiti nel creare una fitta rete di servizi di alta qualità, a partire dall'ottimizzazione del sistema degli assi viari e dei trasporti. Proprio in tale ottica-prosegue Palestro- vogliamo evidenziare il porto turistico e commerciale, che speriamo a breve sia completato per fornire una importantissima opera che non potrà che apportare benefici a tutta l'economia siracusana; il trasporto ferroviario, il cui futuro non sembra proprio roseo, in quanto non inserisce la nostra città in collegamenti dignitosi con le altre realtà siciliane; i collegamenti su gomma grazie all'autostrada per Catania ed a quella in fase di realizzazione per Gela, che fornirà un forte impulso turistico-economico nella zona sud-est dell'isola. L'occasione della Revisione del P.R.G., attualmente in discussione al Consiglio Comunale,-dice ancora- ma da tempo al vaglio della Commissione Urbanistica ci è sembrata una ghiotta occasione per proporre al progettista che avrà l'importante incarico di redigerne le variante secondo le linee guida approvate in commissione, l'individuazione di una area per la realizzazione di un piccolo aeroporto tipicamente turistico (aeromobili ultraleggeri-aerotaxi) che possa rappresentare-conclude- una alternativa di collegamento con il nostro stupendo territorio".

Siracusa. Cocaina e denaro, in manette presunto spacciatore

Cocaina, 8 involucri, e denaro, 400 euro. Gli agenti delle Volanti hanno sorpreso con la droga e con i soldi, presunto

provento dell'attività dello spaccio, un giovane siracusano, 29 anni, Raffaele Ballocco. Il presunto pusher è stato arrestato per spaccio di sostanze stupefacenti e condotto, dopo le incombenze di rito in carcere.

Siracusa. Insegne pubblicitarie in disuso, al via la ricognizione per rimuoverle

E' partita ieri la ricognizione per individuare le insegne di esercizio su palo e non, in disuso o che fanno riferimento ad attività cessate. Così il Comune intende tutelare "la dimensione dello spazio dei cittadini, nel rispetto della tutela del patrimonio comune". L'assessore Gianluca Scrofani parla di un lavoro finalizzato alla tutela del decoro, "sapendo che si tratta di un percorso insidioso, che va affrontato anche dal punto di vista degli aspetti apparentemente insignificanti". Entro la settimana saranno individuati i titolari delle insegne da rimuovere. A loro sarà intimata la rimozione. In caso di mancato riscontro il Comune interverrà rivalendosi poi sui trasgressori in danno. "Serve uno scatto in avanti in questa direzione -conclude l'assessore - confidando sulla collaborazione tra pubblico e privato. Le storture visive che fanno oramai parte della nostra vita quotidiana ci spingono ad un ulteriore sforzo che mira al ripristino dei luoghi".